



DETERMINA N. 62/2022

## IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI LUBIANA

- VISTI gli atti e i provvedimenti richiamati nell'Allegato n. 1 della presente Determina;  
VISTO il D.M. n. 3618/0667 del 17 dicembre 2020, con cui Stefano Faggioli è stato nominato Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Lubiana (chiamato d'ora in poi "I'IC");  
VISTO il Bilancio Preventivo dell'IIC per l'anno 2022;  
CONSIDERATO che tramite l'accordo di collaborazione concluso in data 11 ottobre 2022, la Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Isola e l'IIC hanno convenuto di collaborare nel realizzare presso la sede della stessa Comunità – sita a Isola – in data 20 ottobre 2022 una presentazione del libro di Fabio Deotto "L'altro mondo. La vita in un pianeta che cambia" tenuta dal suo autore nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2022, a condizione che l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile la includa nel programma del Festival, e comunque nell'ambito del ciclo dell'IIC intitolato "Uomo-Natura-Sostenibilità";  
CONSIDERATO che tramite il predetto accordo l'IIC ha assunto l'obbligo di far sì che Fabio Deotto – autore del citato libro – tenga tale presentazione (chiamata d'ora in poi "l'Evento");  
CONSIDERATO che in esecuzione di detto accordo la Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Isola e l'IIC hanno fissato per le ore 18:00 l'orario d'inizio dell'Evento;  
CONSIDERATO che perciò il suddetto obbligo dell'IIC può esser adempiuto acquisendo dall'operatore economico Fabio Deotto – avente il codice fiscale DTTFBA82C01M052Q e la partita IVA 11032350966 (e chiamato d'ora in avanti "l'OE") – il servizio che consiste nel tenere l'Evento dalle ore 18:00 del 20 ottobre 2022 (e che è chiamato d'ora in poi "la Fornitura");  
CONSTATATO che la fisionomia della Fornitura implica che la concorrenza sia assente per il motivo tecnico che consiste nel fatto che, nel trattare dei propri lavori in una presentazione, qualunque sia il genere di quest'ultima, l'autore di una qualsiasi opera dell'ingegno è oggettivamente infungibile con qualsiasi altra persona abbia le competenze necessarie a trattare dei medesimi lavori in una presentazione, qualunque sia il genere di questa;  
CONSTATATO che per tale ragione la Fornitura può esser fornita esclusivamente dall'OE;  
CONSTATATO che per la medesima ragione la soluzione che consiste nell'acquisire da una qualsiasi persona che non sia l'autore del citato libro e abbia le competenze necessarie a trattare di questa stessa opera in un evento di presentazione, non è una ragionevole soluzione alternativa, perché quest'evento, sebbene a prima vista appaia simile all'Evento, ha in realtà una natura essenzialmente diversa da quella dell'Evento;  
OSSERVATO che queste tre ultime constatazioni implicano che l'assenza di concorrenza accertata con riguardo alla Fornitura, non è il risultato d'una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto avente per oggetto la Fornitura;  
OSSERVATO che dunque il caso nel quale l'IIC acquisisce dall'OE la Fornitura ai fini dell'Evento, integra pienamente la fattispecie definita dal n. 2 della lettera b) del co. 2 dell'art. 63 del D. Lgs. n. 50 del 2016, e soddisfa i requisiti determinati dallo stesso articolo;  
OSSERVATO che perciò il citato art. 63 consente all'IIC d'affidare tramite una procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara, il contratto attraverso il quale acquisire dall'OE la Fornitura (e che è chiamato d'ora in poi "il Contratto");  
CONSTATATO che, nel procurarsi la Fornitura, l'IIC, essendo un Ufficio estero del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), non risulta soggetto né all'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o ad altri mercati telematici riservati alle acquisizioni di beni o di servizi effettuate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane, né all'obbligo di ricorrere alla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici S.p.A. (CONSIP) né all'obbligo di aderire ai contratti



CONSTATATO	comunque stipulati dalla CONSIP, né all'obbligo di ricorrere ad altri tipi di centralizzazione della spesa o di aggregazione di quest'ultima;
PRESO ATTO	che in base alla richiesta dell'IIC l'OE ha fatto giungere all'IIC la proposta contenuta nelle comunicazioni registrate il 30 settembre 2022 al n. 0000471 ed al n. 0000472 e il 6 ottobre 2022 al n. 0000490 nel protocollo dell'IIC, (e chiamata d'ora in avanti "la Proposta");
OSSERVATO	di ciò che nell'ambito della Proposta l'OE ha dichiarato in merito ai requisiti previsti dall'art. 9 del D.M. n. 192 del 2017;
CONSTATATO	che il fatto certificato con l'attestato di regolarità contributiva dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" n. 2022/0048554/U del 4 ottobre 2022, integra il caso definito ai periodi quarto e sesto del co. 4 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 2016;
RITENUTO	che il giorno 11 ottobre 2022 la consultazione del Casellario delle Imprese – tenuto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ha prodotto il seguente risultato: "Non sono state individuate annotazioni per i codici fiscali specificati.";
CONSTATATO	che alla luce dei corrispettivi che in passato l'IIC ha pagati per le forniture analoghe alla Fornitura, la somma di Euro 500,00 (cinquecento/00), netta d'imposta sul valore aggiunto (IVA), che nella Proposta l'OE ha chiesta quale corrispettivo della Fornitura, è un congruo compenso onnicomprensivo della Fornitura;
CONSTATATO	che la natura della Fornitura rende oggettivamente impossibile in relazione alla stessa il subappalto;
CONSTATATO	che la natura della Fornitura rende oggettivamente impossibile variare secondo il co. 12 dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50 del 2016 la prestazione consistente nella Fornitura;
RITENUTO	che gli interessi del MAECI possano essere meglio tutelati, solo qualora il Contratto contenga le seguenti previsioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• l'OE preserva nell'esecuzione della Fornitura prestigio e dignità della Repubblica Italiana;</li><li>• l'OE dà al MAECI e ai terzi colla collaborazione dei quali il MAECI attua l'Evento (e che d'ora in avanti sono chiamati individualmente "il TCE" e collettivamente "i TCE"), a titolo gratuito e senza alcun onere né per il MAECI né per i TCE tutte le autorizzazioni definite all'interno della lettera (a) del punto n. 1 della "Informativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Esecutore dell'evento (artista, conferenziere e simili)" che è parte integrante della Proposta;</li><li>• nel caso in cui i materiali che sono forniti dall'OE al MAECI o impiegati dall'OE nell'esecuzione della Fornitura e che sono utilizzati dal MAECI o dai TCE anche prima o dopo quest'esecuzione secondo dette autorizzazioni, siano oggetto di diritti d'autore o di proprietà industriale o di proprietà intellettuale detenuti dai terzi, l'OE deve acquisire a proprie spese qualsiasi licenza consenta al MAECI e ai TCE d'usare gratuitamente i medesimi materiali secondo dette autorizzazioni;</li><li>• l'OE riconosce ed accetta:<ul style="list-style-type: none"><li>(a) il fatto che né prima dell'Evento né durante né dopo quest'ultimo né l'IIC né i TCE possono impedire al pubblico dell'Evento di fare fotografie e/o registrazioni audio e/o video dell'Evento e/o della persona dell'OE;</li><li>(b) che né il MAECI né i TCE sono o possono in nessun caso essere considerati responsabili dei pregiudizi causati all'OE da dette fotografie e/o registrazioni;</li></ul></li></ul>
CONSTATATO	che l'IIC ha sede e opera unicamente in un Paese dell'Unione Europea;
CONSTATATO	che dal diritto della Repubblica di Slovenia l'IIC è considerato struttura di pertinenza dell'Ambasciata d'Italia nella Repubblica di Slovenia;
OSSERVATO	che secondo il D.M. n. 51 del 2012 queste ultime due constatazioni implicano che all'appalto della Fornitura si applichi esclusivamente la normativa della Repubblica di Slovenia disciplinante la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro;
CONSTATATO	che il Contratto andrà eseguito fuori dal territorio della Repubblica Italiana;



RILEVATO	che ai sensi del co. 7 dell'art. 1 del D. Lgs. n. 50 del 2016 le norme del D.P.R. n. 62 del 2013 relative all'appaltatore e al suo personale non possono essere considerate norme di principio dello stesso Decreto Legislativo, perché in quest'ultimo non vi è nemmeno rinvio alle medesime;
RITENUTO	che tanto la natura della Fornitura quanto il modesto ammontare del compenso della Fornitura rendano opportuno pagarla in un'unica soluzione, soltanto dopo che l'IIC ha accertato la regolare esecuzione della Fornitura e ricevuto dall'OE la corrispondente fattura;
CONSTATATO	che riguardo alla Fornitura l'OE, essendo stabilito nella Repubblica Italiana, è tenuto alla fatturazione elettronica di cui ai commi da 209 a 213 dell'art. 1 della Legge n. 244 del 2007;
CONSTATATO	che con riguardo all'affidamento della Fornitura l'IIC non deve acquisire il codice unico di progetto (CUP);
CONSTATATO	che l'OE, essendo stabilito nella Repubblica Italiana, è tenuto a osservare la normativa italiana sulla tracciabilità dei flussi finanziari dettata dagli artt. 3 e 6 della Legge n. 136 del 2010 e loro successive modifiche (e chiamata d'ora in poi "la NTF");
PRESO ATTO	degli strumenti di pagamento disponibili nella Repubblica di Slovenia, e in specie di quelli resi disponibili all'IIC dalla banca affidataria dei servizi di cassa e tesoreria dell'IIC;
CONSTATATO	che alcuni di tali strumenti di pagamento sloveni – come i corrispondenti strumenti italiani – includono una casella dedicata alla causale del pagamento, e che nessuno di tali strumenti sloveni – a differenza di detti strumenti italiani – include una casella dedicata al CIG;
CONSTATATO	che negli strumenti di pagamento sloveni che includono la casella della causale del pagamento, questa casella può essere composta da un numero di caratteri inferiore a quello dei caratteri dai quali è formato il CIG;
OSSERVATO	che la situazione degli strumenti di pagamento sloveni fin qui descritta, può essere un ostacolo oggettivo e insuperabile al fatto che riguardo al pagamento del compenso della Fornitura l'IIC rispetti la NTF;
CONSTATATO	che, operando al di fuori del territorio in cui la Repubblica Italiana esercita la propria sovranità, l'IIC potrebbe essere privo dei poteri dati alle Amministrazioni Pubbliche italiane dall'art. 25 del D.P.R. n. 600 del 1973 e dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973;
RITENUTO	che questa ragione renda opportuno inserire nel Contratto clausole che assoggettino l'OE alla potestà dell'IIC avente per oggetto i medesimi poteri;
CONSTATATO	che, determinando il valore del Contratto secondo il combinato composto dall'art. 35 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 8 del D.M. n. 192 del 2017, e, se necessario, impiegando a tal fine i tassi di cambio fissati dalla Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C 457/01 (intitolata <i>Controvalori delle soglie delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE e 2009/81/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio</i> e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del giorno 11 novembre 2021), si ottiene che tale valore non supera la soglia stabilita dal combinato composto dalla lettera b) del co. 2 dell'art. 7 del D.M. n. 192 del 2017 e dall'art. 4 della Direttiva 2014/24/UE;
CONSIDERATO	che per questa ragione l'art. 15 del D.M. n. 192 del 2017 dà all'IIC facoltà d'inserire nel Contratto una clausola secondo cui l'OE deve assicurare con garanzia fideiussoria l'adempimento delle obbligazioni che saranno assunte tramite il Contratto dall'OE;
RILEVATO	che alla luce del modesto valore della Fornitura gli usi del mercato internazionale non permettono all'IIC d'ottenere che l'OE assicuri con una cauzione o con altra garanzia reale o personale l'adempimento delle medesime obbligazioni;
RITENUTO	necessario bilanciare la mancanza di tali garanzie prevedendo nel Contratto che l'IIC ha diritto a ricevere una penale dall'OE, nel caso in cui l'OE fornisca la Fornitura con un ritardo non superiore a mezz'ora;



RITENUTO	che in tal caso l'importo di detta penale vada fissato al venti per cento del compenso della Fornitura netto dell'IVA;
CONSTATATO	che ai Messaggi dell'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale n. 0158105 e n. 0231122 del 2013 l'Ambasciatore d'Italia nella Repubblica di Slovenia non ha dato seguito indicando all'IIC limiti di diritto sloveno entro i quali il MAECI e qualunque altro soggetto pubblico italiano sia sottoposto alla normativa italiana su accessibilità, comunicazione, trasparenza e pubblicazione di atti e informazioni prodotti o detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni italiane, sono tenuti ad adempiere nella Repubblica di Slovenia gli obblighi impostigli dalla medesima normativa italiana;
RITENUTO	che l'indirizzo così espresso dall'Ambasciatore d'Italia nella Repubblica di Slovenia, sia coerente sia con il Regolamento (UE) 2016/679 e in specie con il sistema formato dai considerando n. 153 e 154 e dagli artt. 4, 5 e 6, sia colla Direttiva (UE) 2016/943 e in particolare col sistema formato dal considerando n. 11 e dagli artt. 1, 2, 3, 4 e 5;
RILEVATO	che in caso di controversie relative all'esecuzione del Contratto l'interesse principale e sostanziale dell'IIC è di norma quello di ottenere la Fornitura in maniera regolare e puntuale;
CONSTATATO	il fatto che il Contratto d'internazionalità;
RITENUTO	che questo stesso fatto implichi che l'IIC possa soddisfare nella maniera più efficace il predetto interesse principale e sostanziale individuando il diritto della Repubblica di Slovenia quale lex contractus e attribuendo al foro di Lubiana la competenza sulle liti comunque inerenti al Contratto;
CONSTATATO	che ai sensi del diritto della Repubblica di Slovenia la forma dei contratti ai quali il Contratto dev'essere ricondotto, è libera e può quindi consistere anche in uno scambio di lettere cartacee o di lettere cartacee scansionate e inviate per posta elettronica;
RILEVATO	che l'Ambasciatore d'Italia nella Repubblica di Slovenia non ha determinato secondo il co. 6 dell'art. 7 del D.M. n. 192 del 2017 la lingua nella quale l'IIC deve formare gli atti delle procedure di affidamento svolte a norma dello stesso Decreto;
RITENUTO	che perciò l'IIC debba motivare la scelta della lingua in cui il Contratto sarà formato;
CONSTATATO	che l'OE è un operatore economico italiano;
RITENUTO	che per questo motivo il Contratto vada formato in lingua italiana;
CONSTATATO	che a norma del sistema costituito dall'art. 7 della Legge n. 401 del 1990, dall'art. 3 della Legge n. 20 del 1994 e dal co. 1 dell'art. 8 della Legge n. 147 del 2000, né l'acquisizione della Fornitura né il Contratto sono soggetti ad atti autorizzativi di Uffici del MAECI o di altra Amministrazione Pubblica né ad atti approvativi di Uffici del MAECI o di altra Amministrazione Pubblica né al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
OSSERVATO	che per questo motivo nel Contratto non debbono essere inserite clausole che: <ul style="list-style-type: none"><li>• sospendono l'efficacia del Contratto fino al momento in cui tali atti approvativi divengano tutti efficaci e detto controllo preventivo abbia esito positivo,</li><li>• prevedono l'automatica risoluzione del Contratto, se almeno uno degli stessi atti non diviene efficace o se lo stesso controllo preventivo abbia esito negativo;</li></ul>
RITENUTO	che per questo motivo l'efficacia del Contratto possa decorrere dal momento in cui il Contratto risulta concluso;
CONSIDERATO	che a norma del co. 1 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50 del 2016 l'IIC è tenuto a inserire nel Contratto una clausola che in qualsiasi caso vieta all'OE di cedere il Contratto;
CONSIDERATO	che secondo il co. 1 dell'art. 17 del D.M. n. 192 del 2017 l'IIC è tenuto a inserire nel Contratto clausole risolutive espresse che individuino quali cause di risoluzione dello stesso quelle definite all'art. 73 della Direttiva 2014/24/UE, e il grave inadempimento; della nozione di grave inadempimento definita dall'art. 1455 del Codice Civile, e del concetto di clausola risolutiva espressa definito dall'art. 1456 dello stesso Codice;
PRESO ATTO	della conseguente necessità d'individuare nel Contratto ogni obbligazione dell'OE la violazione della quale è un grave inadempimento dell'OE;
RITENUTO	che sia un grave inadempimento dell'OE ciascuna delle seguenti condotte dell'OE:



- l'OE non presenta il libro che è oggetto dell'Evento, o non esegue in altro modo la Fornitura;
- l'OE non esegue la Fornitura nel giorno e nel luogo fissati dal Contratto;
- l'OE inizia con un ritardo superiore a mezz'ora l'esecuzione della Fornitura;
- nell'eseguire la Fornitura, l'OE lede prestigio e dignità della Repubblica Italiana;
- l'OE non adempie ad uno qualunque degli obblighi imposti all'OE dall'art. 3 della Legge n. 136 del 2010 e successive modifiche;
- ove i materiali che sono forniti dall'OE al MAECI o usati dall'OE nell'esecuzione della Fornitura e che sono utilizzati dal MAECI o dai TCE anche prima o dopo tale esecuzione secondo le autorizzazioni definite dalla lettera (a) del punto n. 1 di detta "Informativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Esecutore dell'evento (artista, conferenziere e simili)", siano oggetto di diritti d'autore o di proprietà industriale o di proprietà intellettuale detenuti dai terzi, l'OE non acquisisce a proprie spese una qualsiasi delle licenze che consentono al MAECI ed ai TCE di utilizzare gratuitamente i medesimi materiali secondo dette autorizzazioni;
- l'OE subappalta parzialmente o totalmente la Fornitura;
- l'OE cede il Contratto;

CONSTATATO	che il fabbisogno dell'IIC avente per oggetto la Fornitura, non implica né la necessità né l'opportunità di rinnovare il Contratto o di prorogarlo;
CONSTATATO	che l'OE è soggetto al regime forfettario introdotto dalla Legge n. 190 del 2014, e che, qualora l'OE non fosse stato soggetto a tale regime, alla Fornitura si sarebbe applicato l'art. 7-quinquies del D.P.R. n. 633 del 1972;
CONSTATATO	che la spesa di Euro 500,00 – la quale consegue all'acquisizione della Fornitura – non è pluriennale e va imputata al cap. III.01 "Manifestazioni culturali" delle Uscite del Bilancio Preventivo dell'IIC per l'anno 2022;
ACCERTATO	che alla data della presente Determina sussiste per detto importo di Euro 500,00 la copertura finanziaria in termini di cassa;
ACCERTATO	che nel summenzionato cap. III.01 lo stanziamento disponibile alla medesima data, consente d'impegnarvi detto importo di Euro 500,00;

## DETERMINA

- (1) che con l'OE sia concluso un contratto d'appalto di servizio i cui elementi essenziali sono delineati nel preambolo della presente Determina;
- (2) che si addivenga alla conclusione del medesimo contratto tramite affidamento diretto;
- (3) che, a decorrere dalla data della presente Determina, nel conto corrente di gestione dell'IIC l'importo di Euro 500,00 sia accantonato quale copertura finanziaria della spesa derivante dal predetto contratto, e sia reso indisponibile per qualsiasi altra spesa;
- (4) che, a decorrere dalla data in cui il predetto contratto diventa efficace, nel cap. III.01 "Manifestazioni culturali" delle Uscite del Bilancio Preventivo dell'IIC per il 2022 l'importo di Euro 500,00 sia impegnato per la spesa derivante dal suddetto contratto, e sia reso indisponibile per qualunque altra spesa e che, se l'obbligazione che impone la spesa derivante dallo stesso contratto, non si estingue entro il 2022, così sia fatto all'inizio d'ogni anno successivo al 2022 nel cap. III.01 delle Uscite del Bilancio Preventivo dell'IIC per tale anno successivo, fino a che detta obbligazione non si estingua;
- (5) che il giorno in cui la Fornitura è assoggettata all'IVA, e, dopo che la Fornitura sia stata assoggettata all'IVA, il giorno in cui diventa efficace un qualunque incremento della corrispondente aliquota dell'IVA, siano di conseguenza adeguati impegno e accantonamento eseguiti secondo i precedenti punti n. 3 e n. 4;
- (6) che dal giorno in cui l'obbligazione dell'IIC di pagare il corrispettivo della Fornitura si estingue per adempimento, l'eventuale differenza fra l'importo accantonato in esecuzione dei precedenti punti n. 3 e n. 5, e l'importo che forma oggetto del pagamento, sia disaccantonata nel conto corrente di gestione dell'IIC;



(7) che dal giorno in cui l'obbligazione dell'IIC di pagare il corrispettivo della Fornitura si estingue per adempimento, l'eventuale differenza fra l'importo impegnato in esecuzione dei precedenti punti n. 4 e n. 5, e l'importo formante oggetto del pagamento, sia disimpegnata nel suddetto cap. III.01;

(8) che dal giorno in cui l'obbligazione dell'IIC di pagare il corrispettivo della Fornitura si estingue per qualunque causa diversa dall'adempimento, l'importo accantonato in esecuzione dei precedenti punti n. 3 e n. 5, sia disaccantonato nel conto corrente di gestione dell'IIC e l'importo impegnato in esecuzione dei precedenti punti n. 4 e n. 5, sia disimpegnato nel suddetto cap. III.01.

Lubiana



**ALLEGATO N. 1 DELLA DETERMINA DEL GIORNO 11 OTTOBRE 2022**  
**SUL SERVIZIO DI PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI FABIO DEOTTO “L’ALTRO MONDO”**

**I) DIRITTO DELL’UNIONE EUROPEA**

- Regolamento (CE) n. 883/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, e in particolare gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 11, 12, 13, 15 e 16
- Regolamento (CE) n. 593/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali (Roma I)
- Regolamento (CE) n. 987/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale
- Regolamento (UE) n. 1215/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2012, concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l’esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*)
- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l’attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, e in particolare gli artt. 1, 2, 3, 5 e 6
- Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d’imposta sul valore aggiunto
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE
- Direttiva (UE) 2016/943 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’8 giugno 2016 sulla protezione del know-how riservato e delle informazioni commerciali riservate (segreti commerciali) contro l’acquisizione, l’utilizzo e la divulgazione illeciti, e in particolare gli artt. 2, 3 e 4

**II) LEGISLAZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

- Costituzione della Repubblica Italiana e in particolare il co. II dell’art. 97
- R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 e in particolare gli artt. 12, 16, 16-bis, 17 e 19
- Codice Civile e in particolare gli artt. 1455 e 1456
- D. Lgt. n. 692 del 1° agosto 1945
- D. Lgs. C.P.S. n. 708 del 16 luglio 1947
- D.P.R. n. 797 del 30 maggio 1955 e in particolare gli artt. 27 e 28
- Legge n. 463 del 4 luglio 1959
- D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967 e in particolare il co. VI dell’art. 30, gli artt. 86 e 168 e il co. I dell’art. 269
- D.P.R. n. 1420 del 31 dicembre 1971
- D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 e in particolare l’art. 17-ter
- D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972
- D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973 e in particolare l’art. 25
- D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973 e in particolare l’art. 48-bis
- D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986
- D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e in particolare gli artt. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 23, 53, 54, 67, 71, 163 e 169
- Legge n. 233 del 2 agosto 1990 e in particolare gli artt. 1 e 2
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e in particolare i Capi II e V
- Legge n. 329 del 5 novembre 1990
- Legge n. 401 del 22 dicembre 1990 e in particolare gli artt. 7, 8, 14 e 15
- D.-L. n. 384 del 19 settembre 1992, convertito dalla Legge n. 438 del 14 novembre 1992, e in specie gli artt. 3-bis e 3-ter
- Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 e in particolare l’art. 3
- Legge n. 335 del giorno 8 agosto 1995 e in particolare l’art. 2
- D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996
- Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e in particolare il co. 212 dell’art. 1
- D. Lgs. n. 182 del 30 aprile 1997
- D. Lgs. n. 314 del 2 settembre 1997 e in particolare l’art. 6.
- Legge n. 482 del 15 dicembre 1999 e in particolare il co. 1 dell’art. 1
- Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e in particolare l’art. 26
- Legge n. 147 del 26 maggio 2000 e in particolare l’art. 8
- Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 e in particolare l’art. 58
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000



- D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e in particolare gli artt. 2, 3, 4, 7, 13, 14, 15, 16, 17, 19 e 23
- Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 e in particolare l'art. 11
- D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003
- D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005
- Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e in particolare i co. 65 e 67 dell'art. 1
- D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006
- D. Lgs. n. 307 del 15 dicembre 2006
- Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e in particolare i co. 188, 449 e 450 dell'art. 1
- Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e in particolare i commi da 96 a 115 e 117 e i commi da 209 a 213 dell'art. 1 e il co. 574 dell'art. 2
- D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e in particolare il co. 2 dell'art. 3
- Legge n. 191 del 23 dicembre 2009 e in particolare i co. 225 e 226 dell'art. 2
- Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 e in particolare l'art. 34
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e in particolare gli artt. 3 e 6
- D.-L. n. 98 del 6 luglio 2011, convertito dalla Legge n. 111 del 15 luglio 2011, e in particolare l'art. 27
- D.-L. n. 52 del 7 maggio 2012, convertito dalla Legge n. 94 del 6 luglio 2012, e in particolare l'art. 8
- D.-L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012, e in particolare l'art. 1
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e in particolare i commi 15, 16, 27, 32 e 34 dell'art. 1
- Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e in particolare il co. 157 e 158 dell'art. 1
- D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013
- D.-L. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014, e in particolare gli art. 9, 10 e 25
- Legge n. 125 del giorno 11 agosto 2014 e in particolare l'art. 3
- Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e in particolare i commi da 54 a 89 dell'art. 1
- D.-L. n. 192 del 31 dicembre 2014, convertito dalla Legge n. 11 del 27 febbraio 2015, e in particolare il co. 12-undecies dell'art. 10
- Legge n. 124 del 7 agosto 2015 e in particolare l'art. 7
- D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e in particolare gli artt. 1, 3, 4, 17, 19, 29, 30, 32, 33, 35, 36, 42, 45, 48, 63, 80, 94, 95, 102 e 163
- Legge n. 81 del 22 maggio 2017 e in particolare gli artt. 10 e 12

### III) ATTI REGOLAMENTARI DELLA REPUBBLICA ITALIANA

- R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 ed in particolare gli artt. 36, 45, 49, 50, 52, 54, 57, 59, 62, 93, 94, 101, 102 e da 269 a 276
- D.P.R. n. 367 del 20 aprile 1994
- D.M. n. 392 del 27 aprile 1995 e in particolare gli artt. 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 46, 48, 63, 72, 79 e 83
- D.P.R. n. 54 del 1° febbraio 2010
- D.M. n. 51 del 16 febbraio 2012 e in particolare gli artt. 3 e 4
- D.M. n. 55 del 3 aprile 2013
- D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013
- D.M. n. 1600/1759 del 18 settembre 2014
- D.P.C.M. del 24 dicembre 2015
- D.M. n. 192 del 2 novembre 2017
- Comunicati del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 4 aprile 2008, del 14 dicembre 2010, del 15 luglio 2011, del 29 aprile 2013, del 22 ottobre 2013
- Delibera dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, come modificata con le Delibere del giorno 8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013
- Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 ottobre 2015
- Delibera dell'ANAC n. 39 del 20 gennaio 2016
- Provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali n. 88 del 2 marzo 2011 e n. 243 del 15 maggio 2014
- Comunicato dell'AVCP del 18 dicembre 2012
- Delibera della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche-Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 59 del 15 luglio 2013
- Delibera dell'ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016
- Delibera dell'ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016
- Delibera dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016
- Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modifiche e integrazioni





- Comunicati del Presidente dell'AVCP del 7 settembre 2010 e del 2 maggio 2011
- Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011
- Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 febbraio 2016,
- Comunicato del Presidente dell'ANAC del 13 luglio 2016 (*Aggiornamento del Comunicato del Presidente del 10 febbraio 2016*)
- Comunicato del Presidente dell'ANAC del 13 luglio 2016 (*Tempistiche di acquisizione del CIG*)
- Delibera dell'ANAC n. 1 del giorno 11 gennaio 2017
- Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1° gennaio 2015, emanate dall'ANAC e pubblicate nel suo sito web

#### IV) ATTI D'INDIRIZZO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE EMESSI AI SENSI DEL CO. 1 DELL'ART. 3 DELLA LEGGE N. 401 DEL 1990

- Messaggi dell'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale n. 0158105 e n. 0231122 del 2013, n. 0196458 del 2014, n. 0250369 del 2015, n. 0013852, n. 0053975, n. 0131674 e n. 0142820 del 2017, n. 0056480 e n.0078761 del 2018
- Messaggi del Responsabile per la Protezione dei Dati Personali n. 0034992, n. 0085903 e n. 0182747 del 2018 e n. 0036654 e n. 0052971 del 2019
- Messaggio dell'Ispettorato Generale del Ministero e degli Uffici all'Estero n. 0120868 del 2019
- Messaggio dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese (DGSP) n. 0154012 del 2016
- Messaggi dell'Ufficio VIII della DGSP n. 0069899 del 2017
- Messaggi della Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni n. 0001542, n. 0047750, n. 0083327 e n. 0114695 del 2018

#### V) ATTI INTERPRETATIVI DELLA NORMATIVA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

- Sentenza n. 5444 del 1° aprile 2003, colla quale la Sezione Quinta del Consiglio di Stato ha precisato che i contratti conclusi dalle Amministrazioni Pubbliche, devono avere a pena di nullità la forma scritta
- Relazione intitolata "L'attività contrattuale delle Amministrazioni Statali attraverso il mercato elettronico; benefici in termini di costi, nonché con riguardo alle tempistiche e alle esigenze di trasparenza delle relative procedure di acquisto" e approvata dalla Corte dei Conti-Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato con Deliberazione n. 3/2013/G del 16 maggio 2013, e in specie la seguente parte del punto n. 6 del paragrafo intitolato *Conclusioni e raccomandazioni*: "salvo [...] gli acquisti da farsi all'estero segnalati dal M.A.E., [...], si richiama l'attenzione delle amministrazioni sull'inderogabilità delle disposizioni, in materia di ricorso a tutti gli strumenti informatici di acquisto"
- Risposta a interpello n. 15 del 28 settembre 2018 (*Applicazione della disciplina dello split payment – Articolo 17-ter, D.P.R. 26/10/1972, n. 633 – Articolo 11, comma 1, lettera a), legge 27 luglio 2000, n. 212*)
- Risposta a interpello n. 17 del 28 settembre 2018 (*IRAP Enti pubblici – Articolo 3, comma 1, lettera e-bis), D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 – Articolo 11, comma 1, lettera a), legge 27 luglio 2000, n.212*)

#### VI) NORMATIVA DELLA REPUBBLICA DI SLOVENIA

- *Zakon o varnosti in zdravju pri delu (ZVZD-1)* (Uradni list RS, št. 43/11) e in particolare l'art. 39
- *Zakon o varstvu osebnih podatkov (ZVOP-1)* (Uradni list RS, št. 94/07 – uradno prečiščeno besedilo in 177/20)
- *Zakon o dostopu do informacij javnega značaja (ZDIJZ)* (Uradni list RS, št. 51/06 – uradno prečiščeno besedilo, 117/06 – ZDavP-2, 23/14, 50/14, 19/15 – odl. US, 102/15 in 7/18)
- *Zakon o javnem naročanju (ZJN-3)* (Uradni list RS, št. 91/15 in 14/18) e in particolare gli artt. 21, 47, 75 e 106
- Normativa slovena sulla proprietà intellettuale e in particolare la *Zakon o avtorski in sorodnih pravicah (ZASP)* (Uradni list RS, št. 16/07 – uradno prečiščeno besedilo, 68/08, 110/13, 56/15, 63/16 – ZKUASP in 59/19)
- *Zakon o davku na dodano vrednost (ZDDV-1)* (Uradni list RS, št. 13/11 – uradno prečiščeno besedilo, 18/11, 78/11, 38/12, 83/12, 86/14, 90/15, 77/18, 59/19 in 72/19)
- *Pravilnik o pogojih in načinu oprostitve davkov za diplomatska predstavništva, konzulate, agencije in organe Evropske unije ter mednarodne organizacije v skladu z mednarodnimi pogodbami, ki obvezujejo Republiko Slovenijo* (Uradni list RS, št. 141/06, 117/08, 68/09, 82/11 in 109/13)
- Parere legale sull'obbligo di allegare a istanze e dichiarazioni copia d'un documento d'identità o di riconoscimento (registrato nel protocollo dell'IIC il 22 ottobre 2021 al n. 0000159)